

## ASSEMBLEA INTERNAZIONALE 2006

### ASSOCIATI PER LA MISSIONE LASALLIANA

Documento preparato:

dalle due Commissioni “Missione Educativa Lasalliana” (MEL) e “Associati per il servizio educativo dei poveri”, con il contributo dei Fratelli Consiglieri Generali Claude Reinhardt, Victor Franco, Miguel Campos, e i due Segretari Fr. Antonio Botana e Fr. Nicolas Capelle.

Documento esaminato e convalidato dal Fr. Superiore Generale e il suo Consiglio

il 19 giugno 2003

**L'anno 2005-2006 è l'anno  
dell'Assemblea internazionale dell'Associazione per la Missione educativa**

#### **FINALITA'**

L'Assemblea internazionale vuole essere espressione dell'identità collettiva lasalliana nella sua realtà attuale, a partire dai diversi modi di vivere il carisma lasalliano di educazione umana e cristiana, a servizio dei giovani e specialmente dei poveri (R. 13, 40. Circ. 447, Raccomandazioni 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13).

La sua finalità è doppia:

#### **a) A livello di Regioni:**

identificare nuovi percorsi di fedeltà e dare impulso per attualizzare il carisma lasalliano:

- \* per sviluppare l'Associazione
- \* per dare risposta alle nuove urgenze educative
- \* per informare le istanze regionali (Capitoli Provinciali, Consigli, Associazione delle università lasalliane (IALU)...).

#### **b) A livello internazionale:**

L'Assemblea internazionale elaborerà, nella sua fase finale, un testo di convergenze e di proposte di azione; tutto sarà presentato al Capitolo Generale dei Fratelli del 2007 (cfr. Circ. 447, Proposizione 3; raccomandazione 36).

*Nota importante: questa Assemblea internazionale è richiesta dal Capitolo Generale; evidentemente è prioritaria rispetto ai FORUM e alle assemblee MEL che le Province organizzano secondo le loro scelte e necessità su temi propri; i FORUM e gli altri incontri fanno parte di una dinamica generale che prepara l'Assemblea internazionale 2006.*

## **OBIETTIVI**

1. L'Assemblea approfondisca i significati e i concetti di Missione e Associazione.

- a) **Missione** – approfondire lo statuto attuale della Missione nel mondo, sviluppare il significato della Missione nel futuro e offrire le grandi linee per l'avvenire.
- b) **Associazione** – analizzare le realtà attuali dopo 6 anni di sperimentazione, precisare il significato di Associazione e offrire nuove visioni dell'Associazione partendo dalle esperienze degli ultimi 6 anni.

2. Rivedere e valutare la messa in pratica delle proposizioni importanti del Capitolo Generale del 2000, alla luce di ciò che si è realizzato e di ciò che non è stato realizzato; cercare di capire perché alcune non sono state realizzate. Questa revisione dovrà portare a proposte per il Capitolo Generale del 2007.

## **CONTENUTI**

**Associazione** – Proposizioni 1, 2, 3, 4

1. Qual è la definizione regionale di Associazione? Qual è il significato di Associazione nella Regione?
2. Come si vive l'Associazione nella realtà della Regione?
3. Come viene animata l'Associazione nella Regione?
4. Quali sono le sfide a cui l'Associazione deve far fronte nella Regione?
5. Come ci si augura che si sviluppi l'Associazione nella Regione?
6. Quali passi dovrebbe fare la Regione a questo riguardo?

**Missione educativa** – Proposizioni 12, 13, 14, 15, 16

1. Come la Missione Educativa Lasalliana è vissuta e attuata nella Regione? Dovrebbe comprendere i seguenti elementi: relazioni con gli alunni e altri destinatari, direzione delle istituzioni e dei servizi, contatti con gli alunni e altri destinatari, strutture organizzative, servizio autentico dei poveri, ecc.
2. Quali sono le necessità che emergono, le iniziative innovative, le sfide della Missione Educativa?
3. Come viene animata e rafforzata la Missione Educativa?
4. Come è visto il futuro della Missione Educativa?
5. Quali tappe dovrebbe percorrere la Regione perché questo si traduca in realtà?

**Strutture organizzative** – Proposizioni 5, 6, 11

1. Come le nuove strutture organizzative hanno aiutato la Missione Educativa?
2. Come potranno essere rafforzate tali strutture?
3. Quali sono le implicazioni per i responsabili risultanti da queste strutture?
4. Quali sono le implicazioni per la formazione di coloro che sono impegnati nella Missione?

## **PROCESSO IN TRE TAPPE**

L'anno 2005-2006 è l'anno  
dell'*Assemblea internazionale dell'Associazione per la Missione educativa*

L'Assemblea internazionale si realizza lungo tutto il corso dell'anno; è una sola dinamica in tre tappe, con Assemblee parziali che si svolgono nelle Regioni o Province e un'Assemblea conclusiva a Roma con i delegati delle Assemblee parziali.

## **PROCESSO REGIONALE IN UNA TAPPA, DA LUGLIO 2005 AD AGOSTO 2006**

Realizzazione di Assemblee parziali per Regioni dell'Istituto (ce ne potrebbero essere più di una per Regione secondo le necessità; ma alcune Regioni possono anche associarsi per Assemblee parziali interregionali) con un numero di partecipanti significativo (determinato dalle Regioni) che manifestino la **realtà effettiva** dell'associazione e dell'educazione lasalliana vissuta nelle Regioni (Fratelli, Collaboratori, Associati, Movimenti lasalliani, Volontari lasalliani, Suore lasalliane, Ex-alunni, Unione Catechisti, Signum Fidei...).

Gli adattamenti su questi aspetti saranno realizzati tra i Fratelli Regionali e Visitatori durante l'incontro di maggio 2004.

Le Regioni determinano il numero di Assemblee parziali che vogliono realizzare, il numero di partecipanti (1/4 o 1/3 di Fratelli, 3/4 o 2/3 di Collaboratori - Associati), i criteri di partecipazione, la forma di lavoro; accettano lo schema organizzativo (obiettivi e contenuti) delle Commissioni MEL e Associazione, aggiungendo ciò che giudicano opportuno per la propria realtà specifica.

I Fratelli Consiglieri Generali incaricati delle Regioni e i Segretari di MEL e Associazione organizzeranno la loro presenza in queste Assemblee parziali, come osservatori.

## **PROCESSO INTERNAZIONALE IN DUE TAPPE**

1. I Consigli della Missione Educativa Lasalliana (MEL) e dell'Associazione delle Regioni assicurano la sintesi dei lavori e il resoconto delle Assemblee parziali della loro Regione, che devono pervenire a Roma **prima del 15 agosto 2006**. Designano pure, secondo le forme che ritengono opportune (elezioni, nomine...), i delegati della loro Regione (1/4 o 1/3 di Fratelli, 3/4 o 2/3 di Collaboratori – Associati) che si incontreranno a Roma.

Se due Regioni hanno tenuto insieme un'Assemblea parziale, presentano una sola sintesi. Ma il Consiglio MEL e il Consiglio dell'Associazione di ognuna designano i propri delegati all'Assemblea internazionale.

### ***Criteri di designazione per i Collaboratori e Associati:***

- aver partecipato all'Assemblea parziale della propria Regione
- aver seguito una formazione lasalliana
- essere nella rete lasalliana da almeno 5 anni
- avere un impegno effettivo nel mondo lasalliano
- aver visitato nei mesi anteriori almeno due opere lasalliane di caratteristiche diverse e differenti da quella in cui si è impegnati
- essere in grado di percepire le sfide associative ed educative attuali

### ***Criteri di designazione per i Fratelli:***

- aver partecipato all'Assemblea parziale della propria Regione

## Numero di delegati per Regione

In aprile 2004 le due Commissioni MEL e Associazione studieranno delle ipotesi.

In maggio 2004 i Fratelli Regionali e Visitatori daranno il loro parere.

In giugno 2004, dopo il confronto con il Consiglio Generale, sarà comunicato il numero di delegati per Regione.

Tale numero dovrà tener conto almeno di tre criteri: il numero di Fratelli attivi; il numero di Collaboratori che partecipano all'azione educativa; il numero di Collaboratori e Associati esplicitamente impegnati a nostro fianco.

## **2. Assemblea conclusiva a Roma in ottobre 2006**

### PARTECIPANTI

Da 160 a 180 persone (1/4 o 1/3 Fratelli, 3/4 o 2/3 Collaboratori – Associati)

- 120-140 delegati dalle Regioni
- Le due Commissioni MEL e Associazione
  
- Il Superiore Generale e il suo Consiglio
- 2 membri della Commissione preparatoria del Capitolo Generale
  
- Una decina di altri membri potranno essere designati.

### OBIETTIVI:

1. Realizzare un testo di convergenze sugli apporti delle Regioni
2. Elaborare piste di azione su due o tre temi per il Capitolo Generale del 2007
3. Inizio dicembre 2006: diffondere il testo finale all'Istituto e ai Capitolari

### METODO

Diverso dal metodo dei Capitoli; da precisare.

### DATE

**Da lunedì 23 ottobre a domenica 5 novembre 2006**

### SPESE

#### **1. Assemblee parziali:**

Le Regioni e le Province assicurano le spese secondo modalità proprie.

#### **2. Assemblea a Roma:**

Le Regioni e le Province pagano i viaggi e la partecipazione dei propri delegati

In maggio 2004 i Fratelli Regionali e Visitatori esamineranno questi aspetti e terranno conto specialmente delle Province di categoria 0.

(Traduzione di Fr. Mario Presciuttini)